

La polemica

Il Pdl accusa: "Vergognoso spendere 150mila euro per un megaspot bugiardo"

"Puglia mafiosa" in prima serata è bufera sulla fiction della Rai

È L'ENNESIMA querelle scatenata dal centrodestra a interessare l'Apulia film commission, contestata per il sostegno di 150mila euro erogato nel 2010 per la fiction *Tutta la musica del cuore* che, girata a Monopoli, è stata prodotta dalla Casanova di Luca Barbareschi e la cui prima puntata, andata in onda domenica su RaiUno, ha dato la stura alla polemica.

Ad agirla il capogruppo del Pdl alla Regione, Rocco Palese, che lamenta: «Con tutto il rispetto per gli autori della fiction, respingiamo al mittente l'etichetta di una "Puglia mafiosa" eriteniamo a dir poco vergognoso che la Regione abbia speso soldi dei cittadini per un megaspot bugiardo che certo non contribuirà ad attrarre turismo, a migliorare l'immagine della Puglia, a sostenere la nostra economia». Ma Palese non esita a indirizzare le sue critiche al governatore Vendola: «150mila euro. Tanto hanno speso inconsapevolmente i cittadini pugliesi per vedere l'immagine di una Puglia "mafiosa" su RaiUno, nella fiction che, ambientata a Monopoli, la menziona come Montorso e forse proprio per evitare querele. Ma qualcuno dell'Afc legge i copioni prima di concedere i finanziamenti?». E non tarda a giungere la replica di Silvia Godelli, assessore alle Attività culturali: «Non ho visto la prima puntata della fiction né ho letto il copione. La-



IN GIUNTA
L'assessore alla cultura della Regione Puglia
Silvia Godelli

Godelli

Non leggo i copioni né ho visto la prima puntata ma si tratta di un'iniziativa che ha portato molti soldi e lavoro sul nostro territorio

scio la lettura dei copioni a chi deve farlo per mestiere, ovvero alle commissioni dell'Afc. Ritengo però dai commenti rivoltimi da diverse persone che ci sia una certa stereotipia nella fiction, ma non certo un attacco alla Puglia. Si tratta di una iniziativa che ha portato molti soldi e lavoro sul nostro territorio perché, come si sa, per ogni euro speso dall'Afc c'è un ritorno di tutto interesse».

Un aspetto, quest'ultimo, sul quale si sofferma Antonella Gaeta, presidente dell'Afc: «L'impatto sul territorio è stato pari a set-

te volte il contributo erogato ed è quindi il più alto impatto mai realizzato in Puglia, secondo quanto rilevato da uno studio della Fondazione Rosselli. In merito poi alla qualità artistica della fiction e alla vicenda narrata, inviterei il consigliere Palese ad unirsi ai 5 milioni e 777mila italiani che hanno visto la prima puntata, per scoprire il prosieguo di una storia che mette prima di tutto al centro la musica e la sua capacità di essere collante culturale e sociale».

(antonio di giacomo)

© RIPRODUZIONE RISERVATA